

# CORVINONE N.

Documento aggiornato al: 17/02/2026, 17:41. CREA/SNCV ©2011-2026.



## Costitutore

Consorzio per la Valorizzazione dei Prodotti  
Ortoflorovivaistici Veronesi, via Molinara 50,  
Bussolengo 37012 (Verona).

## Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 39 del 16/02/2018

**Origine** Illasi, loc. Cellore (VR)

I - 14 VITIVER

## CAMPO DI OMologazione e CONFRONTO

Ubicazione	Comune di Buttapietra (VR), loc. Bovolino.
Forma di allevamento	Guyot con sesto di impianto 2,8x1,0
Portinnesto e Testimone	Kober 5BB; I – ISV CV 2
Periodo di osservazione	2011-2014

## CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Vigoria Buona
- ✓ Fertilità Media (Fertilità basale reale pari a 1,12)
- ✓ Produttività Buona

## FASE FENOLOGICA

## EPOCA

Germogliamento	II decade di Aprile
Fioritura	III decade di Maggio
Invaiatura	II decade di Agosto
Maturazione	II decade di Settembre



## IL GRAPPOLO

Grappolo di dimensioni superiori alla media varietale

Acino

## **SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE**

### **CRITTOGAMICHE (%)**

Botrite -

Oidio -

### **CARATTERISTICHE PRODUTTIVE CLONE (\*)**

Fertilità reale	1,33
Produzione per ceppo (Kg)	4,8
Peso medio grappolo (g)	338,4
Peso medio acino (g)	3,44
Peso legno potatura (g/ceppo)	0,76
Indice di Ravaz	6,31

### **PARAMETRI ENOCHIMICI CLONE**

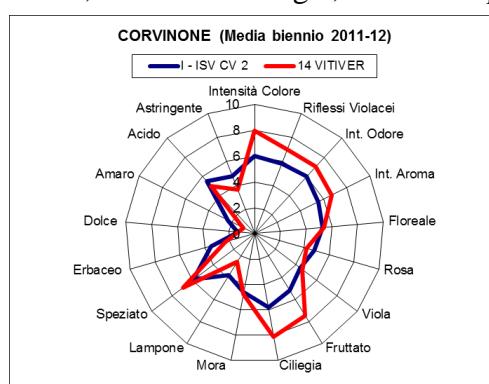
VINO MOSTO (*)	PARAMETRI ENOCHIMICI	
	Zuccheri (°Brix)	21,17
pH	3,21	
Acidità totale (g/l)	7,36	
Ac. Tartarico (g/l)	5,13	
Ac. Malico (g/l)	2,43	
Antociani totali (mg/l)	170,5	
Polifenoli totali (mg/l)	-	

### **DESCRIZIONE ORGANOLETTICA E ANALISI SENSORIALE**

E' un clone con elevato accumulo zuccherino rispetto al testimone.

L'acidità complessiva è invece inferiore rispetto al testimone.

Il vino risulta di colore intenso e con un profilo sensoriale interessante che, rispetto al testimone, esprime, in particolare, sentori di ciliegia, fruttato e speziato.



### **ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE**

Per la sua buona produttività rispetto agli altri cloni omologati è da considerarsi vocato per terreni meno fertili di collina.

(\*) Dati medi del quadriennio di osservazione    (\*\*)Dati medi del biennio – 2011/2012